



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

Direttore Direzione Urbanistica
Arch. Laura Petacchi

SEDE

OGGETTO: Progetto Urbanistico Operativo - Distretto n. 29 - Ex Aura di Nervi

In risposta alla nota prot. 215643 del 20.07.2020 si trasmettono, ai sensi art. 61 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, le osservazioni e proposte della Giunta Municipale al PUO in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Dott. Francescantonio Carleo



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

DECISIONE DI GIUNTA N. 9

SEDUTA DEL 12 AGOSTO 2020

Presenti:

Presidente Francescantonio Carleo

Assessore Patrizia Arrighetti

Assessore Federico Bogliolo

Assessore Sonia Paglialunga

Assistono: Emma Benedetti, Alessandra Musante Ufficio Assistenza Organi Istituzionali

OGGETTO: Osservazioni ai sensi art. 61 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale in merito al PUO (Piano Urbanistico Operativo) distretto n. 29 – Ex Aura di Nervi.

Vista la nota prot. n. 215643 del 20 luglio 2020 della Direzione Urbanistica di informazione ai sensi art. 61 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale in merito alla presentazione di istanza per l'avvio del procedimento di approvazione del PUO in oggetto;

Considerato che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 162 del 23 luglio 2020 ha adottato il PUO in questione ai sensi dell'art. 51 della Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 e s.m.e.i.;

Preso atto dell'esito dell'incontro con i Capigruppo Consiliari municipali del 28 luglio 2020, convocati per esprimere eventuali osservazioni al PUO ex Aura di Nervi, alla presenza di un tecnico della Direzione Urbanistica, arch. Nora Bruzzone, che ha illustrato il progetto in argomento;

**LA GIUNTA, SENTITI I CAPIGRUPPO CONSILIARI
all'unanimità dei presenti**

DECIDE

Di esprimere le seguenti proposte ed osservazioni al progetto in questione, solo a scopo migliorativo nell'interesse della collettività:

1. Preso atto che il progetto prevede la demolizione degli attuali edifici e la realizzazione di un impianto sportivo, rappresentato da una palestra plurifunzionale, che garantisce una notevole flessibilità per le attività che si possono organizzare al suo interno, il quale può ospitare un pubblico di 153 persone.

Per tale attività non sono previsti parcheggi di pertinenza, pertanto si propone di valutare di realizzare eventuali ulteriori parcheggi a raso a lisca di pesce lungo la via del Commercio dal Capolinea del 17? fino al Cimitero di Nervi 3 mediante la riduzione del grande marciapiede, realizzato a suo tempo per la collocazione del mercato rionale,



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

ma mai attuato in quanto gli spazi sono stati considerati troppo risicati per la collocazione di banchi delle merci e viabilità a doppio senso di marcia.

2. Il PUO rispetta le norme puntuali. Oltre all'impianto sportivo è prevista anche la costruzione di 2 Edifici residenziali 1 (a Nord) e l'altro (a Sud) con la realizzazione di 125 parcheggi residenziali privati in struttura.

Si tratta della realizzazione di 2 edifici, di cui uno di 18 piani e l'altro di 13 piani per totale di circa 150 appartamenti tra bilocali e trilocali, tale ragguardevole insediamento abitativo comporterà inevitabilmente anche un incremento di bambini; per tale ragione sarebbe opportuno prendere in considerazione il fatto di realizzare anche un asilo in detto contesto, per sopperire alle future esigenze già molto critiche nella zona di Nervi, ma in particolare in via del Commercio.

3. **Riguardo alla realizzazione del giardino pensile e degli spazi verdi resi disponibili, si chiede che possano essere fruibili al pubblico ed in alternativa una parte di giardino venga attrezzato con giochi per bambini con una eventuale gestione condominiale.**
4. **Inoltre si chiede di verificare che quanto progettato si possa realizzare con delle coperture finanziarie certe da parte del committente, e tempi certi di realizzazione, onde evitare situazioni di abbandono dei lavori per eventuali fallimenti o altre ragioni, creando situazioni di maggiore disagio e degrado e criticità per gli abitanti del luogo e non solo, in quanto in passato si sono verificati più casi lasciando delle voragini a cui il Comune è stato costretto ad intervenire per la messa in sicurezza.**

IL SEGRETARIO
Emma Benedetti

IL PRESIDENTE
Francesca Antonio Carleo